

Associazione professionale tra:

Stefano Benatti	avvocato (*)
Stefano Polacchini	dottore commercialista (*)
Riccardo Vergnanini	ragioniere commercialista (*)
Ylenia Franciosi	dottore commercialista (*)

Partner:

Sandra Guerzoni	dottore commercialista (*)
-----------------	----------------------------

Collaboratori:

Elena Paraluppi	dottore commercialista (*)
Lorenzo Roncadi	dottore in economia
Elisa Zavatti	dottore commercialista (*)
Veronica Gaglioti	dottore in economia

(*) *revisore legale*

CODICE ETICO

PREMESSA

Lo scopo dello STUDIO BENATTI è l'esercizio in forma associata della professione e delle altre attività per cui gli Associati, liberi professionisti, sono abilitati.

La missione dello STUDIO BENATTI è quella di perseguire l'eccellenza nei settori di attività cui si rivolge, valorizzando le competenze consolidate dei Professionisti, dei Partner, dei Collaboratori e dei Dipendenti, promuovendo una costante azione di studio, approfondimento ed aggiornamento che conduca alla crescita professionale degli stessi. È volontà dello STUDIO BENATTI perseguire questo obiettivo esclusivamente in modo contestuale alla soddisfazione dei Clienti.

E' convinzione dello STUDIO BENATTI che questi obiettivi siano perseguibili solamente attraverso una comunità di intenti e una omogeneità di comportamenti da parte di tutti gli Associati, governati da un rigoroso rispetto delle leggi vigenti, ma prima ancora ligi alle norme deontologiche della professione, affiancati da un complesso di convincimenti di carattere etico.

SCOPO

Scopo del presente documento - denominato CODICE ETICO (d'ora innanzi denominato semplicemente CODICE) - è quello di definire le regole generali nel rapporto tra lo STUDIO BENATTI ed i propri Dipendenti e Collaboratori e, in generale, qualsiasi soggetto che operi in nome e per conto dello STUDIO BENATTI, in modo che sia assicurata uniformità di trattamento e di comportamento al fine di prevenire - per quanto ragionevolmente possibile - situazioni che potrebbero pregiudicare sia i rapporti interni (tra gli stessi Dipendenti e/o Collaboratori o tra questi e lo STUDIO BENATTI) che i rapporti tra lo STUDIO BENATTI e i suoi Clienti, Fornitori o altri Enti terzi.

Scopo del presente CODICE è anche quello di indicare linee guida comportamentali che rispecchino i principi etici fondamentali (riservatezza, correttezza, trasparenza, responsabilità e professionalità) su cui si fonda l'operato dello STUDIO BENATTI.

COMPORAMENTO DEGLI ASSOCIATI, DEI COLLABORATORI E DEI DIPENDENTI

Lo STUDIO BENATTI da ogni Associato, Dipendente o Collaboratore si attende costantemente un atteggiamento moralmente e professionalmente irreprensibile, consono agli obiettivi che lo STUDIO BENATTI si è prefissato e persegue.

Tutto ciò deve in pratica tradursi in un comportamento:

- (a) leale**, ovvero deontologicamente corretto, improntato all'onestà intellettuale, ispirato alla trasparenza, al rispetto delle regole e alla riservatezza; deve sempre risultare inoltre rispettoso nei confronti dei colleghi di lavoro;
- (b) attento** costantemente alla cultura e ai valori dello STUDIO BENATTI, in modo da salvaguardarne sempre i principi;
- (c) educato**, ovvero gentile e attento nel tenere nei confronti dei Clienti un comportamento che rifletta la buona educazione ed il comune sentire sia nell'interagire di persona, sia al telefono, sia per posta o per posta elettronica; deve, inoltre, sempre astenersi dal criticare o diffamare i clienti dello studio;
- (d) dinamico**, ovvero costantemente attento e capace di interpretare le esigenze di cambiamento e di miglioramento dello STUDIO BENATTI nonché votato ad un continuo aggiornamento professionale;
- (e) tenace**, ovvero costantemente focalizzato sugli obiettivi da raggiungere, flessibile ai cambiamenti richiesti e puntuale nel rispetto dei tempi imposti;
- (f) autonomo**, ovvero capace di operare in autonomia basandosi sulle proprie conoscenze e sulla propria esperienza, ma anche sulle proprie capacità di analisi logica, di stabilire efficaci relazioni sia con i colleghi sia con i Clienti, sempre finalizzato al raggiungimento dei risultati prefissati, sfruttando tutte le indicazioni e informazioni ricevute anche nell'ottica di una crescita personale continua;
- (g) aperto**, ovvero costantemente orientato a considerare la conoscenza personale e dello STUDIO BENATTI come un patrimonio comune da condividere, diffondere e valorizzare nel rispetto delle ovvie cautele dettate dagli obblighi di riservatezza.

Ogni Associato, Partner, Dipendente o Collaboratore rappresenta lo STUDIO BENATTI, sia durante che al di fuori dell'orario di lavoro, conseguentemente non deve mai comportarsi in maniera tale da danneggiare o screditare la reputazione dello stesso.

RISERVATEZZA

La riservatezza e la confidenzialità nel rapporto con il cliente sono, per lo STUDIO BENATTI, un dovere morale ed uno stile di vita, prima ancora che un obbligo professionale. La riservatezza (in merito ai dati e/o alle notizie di cui chiunque sia venuto a conoscenza in funzione dell'attività svolta all'interno dello studio e/o per altro motivo e riguardanti sia i colleghi sia i clienti) deve essere assoluta ed è inderogabile. Non sono ammissibili scusanti. La reputazione dello STUDIO BENATTI si fonda, anche, sulla assoluta garanzia di riservatezza.

In nessun caso e per nessun motivo dati relativi ai Clienti possono essere trasmessi ad Enti terzi senza la preventiva autorizzazione scritta del Cliente.

Le informazioni dovranno essere sempre trattate nel più rigoroso rispetto della riservatezza e delle norme vigenti in materia di tutela della privacy. Tutti sono obbligati a rispettare ed a far rispettare le procedure, già previste e/o che verranno stabilite, al fine del rispetto dei principi di riservatezza.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

E' impegno di tutti curare l'aggiornamento professionale personale, dedicando il necessario tempo durante l'orario di lavoro; la crescita professionale costituisce uno stimolo personale ed una condizione (o status) indispensabile per poter svolgere compiutamente l'attività all'interno dello STUDIO BENATTI e nei rapporti con la clientela.

La carenza di conoscenza e/o di approfondimento della materia, che non deve mai costituire motivo di imbarazzo/danno per lo STUDIO BENATTI, dovrà essere prontamente eliminata anche tramite l'ausilio dei colleghi, i quali si rendono sin d'ora disponibili a ciò.

Ciascun Dipendente o Collaboratore dovrà partecipare ai corsi di aggiornamento che saranno stabiliti nell'ambito della programmazione annuale; il costo di detti corsi di aggiornamento resterà a carico dello STUDIO BENATTI.

COOPERAZIONE

Indipendentemente dal fatto che sono stati delineati i compiti e gli ambiti in cui ciascuno opera, non va dimenticato che è solamente con la collaborazione, con l'aiuto reciproco e con la coesione che le difficoltà quotidiane possono trovare più agevole soluzione.

La suddivisione dei compiti è pratica che assume il carattere di cosa lodevole se ha come fine l'ottimizzazione del lavoro; perde di pregio nel caso in cui abbia lo scopo (anche indiretto) di far sì che ci si disinteressi dei grattacapi altrui.